



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 11 settembre 2017

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 11 settembre 2017

FIN - Campania

11/09/2017 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 46

STEFANO ARCOBELLI

Gregorio e le donne Paltrinieri visto da Letizia: «Paura? La sera dei...

1

Gregorio e le donne Paltrinieri visto da Letizia: «Paura? La sera dei Giochi»

Greg e la fidanzata, un rapporto giovane e forte «Prima della finale olimpica mi è parso vulnerabile»

E' sempre il tempo di Greg, l'invincibile Paltrinieri, che si presenta alla Triennale di Milano per parlare di donne nella domenica più difficile per lui: la fidanzata Letizia dove completerà gli studi universitari in Medicina, e lui invece si prepara a tornare in Australia. Si rivedranno a Natale: molte lacrime versate da lei mentre lui è refrattario alle lacrime anche se si emoziona tanto. L'olimpionico ed imbattuto Greg riappare in pubblico dopo un'altra super stagione culminata con la conferma iridata nei 1500 sl e la tripletta d'oro alle Universiadi.

Valvola di sfogo Greg si racconta all'universo in rosa: «Le donne aiutano, mi piace scherzare con loro in nazionale. Letizia da 5 anni è la mia valvola di sfogo e mi fa stare tranquillo nel nuoto. E' stata importantissima». E Letizia, come ha scritto lo stesso Greg nel libro «Il peso dell'acqua», è stata decisiva la notte prima dell'oro di Rio: «E' vero - racconta da Valencia dove oggi comincerà il suo 6° anno universitario - il momento più difficile per lei è stata la sera prima della finale: mi disse «d'aver paura, era la prima volta che si esprimeva così. Mi sembrò vulnerabile. Io gli risposi che tutti noi, dai genitori agli amici, eravamo con lui comunque sarebbe andata a finire». Letizia vanta un record davvero speciale: non ha mai perso una finale in vasca lunga, una medaglia di Greg: «Solo a Netanya agli Europei di vasca corta non potevo andare e lì fece il record mondiale...». Genitori (Luca e Lorena) e allenatore (Stefano Morini) a parte, nessuno ha visto Greg crescere e fortificarsi come lei: «E' imbattibile in tutto, è un perfezionista maniacale. Il mio ruolo? Essere esterna al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio.

Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto». Greg, invece, cosa invidia a Letizia? «E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la sera, riesce a

Nuovo > Il ritorno del campione

Gregorio e le donne



Gregorio Paltrinieri, 27 anni di Corch, è olimpionico, bicampione mondiale e trionfatore europeo dei 1500 (e più ore nuotato e argento bronzo mondiale negli 800). Sopra con la fidanzata Letizia a Bari

Paltrinieri visto da Letizia: «Paura? La sera dei Giochi»

Greg e la fidanzata, un rapporto giovane e forte «Prima della finale olimpica mi è parso vulnerabile»

Stefano Arcobelli
E' sempre il tempo di Greg, l'invincibile Paltrinieri, che si presenta alla Triennale di Milano per parlare di donne nella domenica più difficile per lui: la fidanzata Letizia dove completerà gli studi universitari in Medicina, e lui invece si prepara a tornare in Australia. Si rivedranno a Natale: molte lacrime versate da lei mentre lui è refrattario alle lacrime anche se si emoziona tanto. L'olimpionico ed imbattuto Greg riappare in pubblico dopo un'altra super stagione culminata con la conferma iridata nei 1500 sl e la tripletta d'oro alle Universiadi.

Valvola di sfogo Greg si racconta all'universo in rosa: «Le donne aiutano, mi piace scherzare con loro in nazionale. Letizia da 5 anni è la mia valvola di sfogo e mi fa stare tranquillo nel nuoto. E' stata importantissima». E Letizia, come ha scritto lo stesso Greg nel libro «Il peso dell'acqua», è stata decisiva la notte prima dell'oro di Rio: «E' vero - racconta da Valencia dove oggi comincerà il suo 6° anno universitario - il momento più difficile per lei è stata la sera prima della finale: mi disse «d'aver paura, era la prima volta che si esprimeva così. Mi sembrò vulnerabile. Io gli risposi che tutti noi, dai genitori agli amici, eravamo con lui comunque sarebbe andata a finire». Letizia vanta un record davvero speciale: non ha mai perso una finale in vasca lunga, una medaglia di Greg: «Solo a Netanya agli Europei di vasca corta non potevo andare e lì fece il record mondiale...». Genitori (Luca e Lorena) e allenatore (Stefano Morini) a parte, nessuno ha visto Greg crescere e fortificarsi come lei: «E' imbattibile in tutto, è un perfezionista maniacale. Il mio ruolo? Essere esterna al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio.

«E' appassionato a Medicina ma si impressiona e è ipocondriaco»
«E' perfezionista, perché è imbattibile in tutto. E non è più timido»

«E' vero» - racconta da Valencia dove oggi comincerà il suo 6° anno universitario - il momento più difficile per lei è stata la sera prima della finale: mi disse «d'aver paura, era la prima volta che si esprimeva così. Mi sembrò vulnerabile. Io gli risposi che tutti noi, dai genitori agli amici, eravamo con lui comunque sarebbe andata a finire». Letizia vanta un record davvero speciale: non ha mai perso una finale in vasca lunga, una medaglia di Greg: «Solo a Netanya agli Europei di vasca corta non potevo andare e lì fece il record mondiale...». Genitori (Luca e Lorena) e allenatore (Stefano Morini) a parte, nessuno ha visto Greg crescere e fortificarsi come lei: «E' imbattibile in tutto, è un perfezionista maniacale. Il mio ruolo? Essere esterna al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio.

Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto». Greg, invece, cosa invidia a Letizia? «E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la sera, riesce a

essere più esterne al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto». Greg, invece, cosa invidia a Letizia? «E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la sera, riesce a

essere più esterne al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto». Greg, invece, cosa invidia a Letizia? «E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la sera, riesce a

essere più esterne al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto». Greg, invece, cosa invidia a Letizia? «E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la sera, riesce a

essere più esterne al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto». Greg, invece, cosa invidia a Letizia? «E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la sera, riesce a

essere più esterne al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto». Greg, invece, cosa invidia a Letizia? «E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la sera, riesce a

essere più esterne al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto». Greg, invece, cosa invidia a Letizia? «E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la sera, riesce a

essere più esterne al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto». Greg, invece, cosa invidia a Letizia? «E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la sera, riesce a

essere più esterne al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto». Greg, invece, cosa invidia a Letizia? «E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la sera, riesce a

essere più esterne al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto». Greg, invece, cosa invidia a Letizia? «E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la sera, riesce a

essere più esterne al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto». Greg, invece, cosa invidia a Letizia? «E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la sera, riesce a

combinare tutto con tanta energia. Io dopo 4 ore di allenamento sono morto e devo riposare sino all'allenamento successivo». Lo sa bene la fidanzata che ormai ha fatto l'abbonamento da pendolare tra Carpi e Ostia, dove Greg si allena. Pure lei per 6 mesi non dovrà tornare nel litorale («ma d'estate è bello») perché Greg sarà di stanza a Melbourne, dove l'aspetta l'olimpionico Mack Horton: «Saranno allenamenti pazzeschi, ma da aprile tornerò a confrontarmi con Detti».

CRESCITA Letizia ha visto cambiare Greg nell'approccio al successo, da minorenne di belle speranze a gloria nazionale sempre più star: «All'inizio era timido, ora è sicuro di sé: non si accontenta mai, vuole sempre di più, con semplicità, senza esagerare mai. Io sono sempre quella che viene prima e dopo, quella che quando è solo sa che ci sono sempre, e questo lo aiuta a sopportare le fatiche e le pressioni. Parlare tanto aiuta entrambi, ora che staremo lontano sarà più dura ma proveremo ad organizzarci, vedremo di giorno in giorno».

Corpo Greg che parla «di momento giusto, stagione giusta» per tornare a Down Under, incrocia un altro emiliano doc come la rockstar Luciano Ligabue, approfondisce l'argomento fragilità e racconta alle donne milanesi il suo rapporto con il corpo: «Il tronco è la parte più importante di me, mi stabilizza e tiene alto sull'acqua: avendo frequenze alte cerco di potenziare sempre la parte dal bacino in su, è inutile lavorare di gambe. La mia nuotata sarà strana ma funziona, e faccio molta prevenzione sulle spalle, con gli allenamenti a secco ed evito gli scompensi. Ho molta stabilità e controllo bene i muscoli del mio corpo, ci sono tante cose che vanno oltre le 2 ore di bracciate a bomba». Poi Greg si accende quando ricorda l'oro nella 10 km alle Universiadi: «Una gara estrema, il fondo mi piace troppo per quanto succede in acqua». E a Taiwan a Letizia è successo di tutto: «Sono arrivata prima della gara, è stata una corsa per arrivare in tempo alla finale dei 1500, il taxi si era perso ma ha trovato la piscina alla fine e ho potuto vedere gli ultimi due minuti dei 1500 e l'esultanza, poi mi sono goduta tranquilla gli 800 e la 10 km». Poi sono state vacanze scatenate, tra Bali e Bangkok, dove Greg ha festeggiato il 5 settembre i 23 anni. Applausi dalla platea, mentre gli chiedono se sia mai andato dall'andrologo o dallo psicologo: «Dal primo mai, siamo sempre controllati, dal secondo qualche volta, ma faccio fatica a dire le mie cose a chi non conosco: mi confido di più con Letizia con la quale posso dire di tutto e posso stare molto meglio. Al primo impatto non tiro fuori quello che ho...». Letizia pensaci tu!

STEFANO ARCOBELLI